



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000012

RELAZIONI

Altre relazioni 0800000011

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto pannello decorativo

Identificazione elemento d'insieme

SOGGETTO

Soggetto segno zodiacale della bilancia

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FC

Comune Castrocara Terme e Terra del Sole

Località Castrocara Terme e Terra del Sole

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia terme

Qualificazione	stabilimento termale
Contenitore	Terme di Castrocaro - Grand Hotel Terme
Denominazione spazio viabilistico	Viale Guglielmo Marconi 14/16

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1937

Validità ca.

A 1938

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento	esecutore
Autore	Chini Tito
Dati anagrafici / estremi cronologici	1898/ 1947
Sigla per citazione	30680303

DATI TECNICI

Materia e tecnica	legno
Materia e tecnica	stucco
Materia e tecnica	colla
Materia e tecnica	lacca
Materia e tecnica	pigmenti

MISURE DEL MANUFATTO

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Figura centrale a monocromo raffigurante un contadino con l'aratro tirato da un bue e un secondo contadino, in primo piano, che semina. In alto, entro uno spicchio di sole raggiato, il segno della bilancia. Nelle due fasce laterali paesaggi marini, fondi marini, vedute, cieli, uccelli, divinità e mongolfiere in volo a marcati effetti cromatici (verde, giallo, azzurro, bruno dorato).

Notizie storico-critiche

Alle Terme di Castrocaro sono conservate 13 opere autografe di Titi Chini: i due pannelli raffiguranti l'Isola della Felicità, conservati nel salone d'ingresso dello Stabilimento dei Bagni, i dieci pannelli ispirati ai mesi, realizzati per i palchi del teatro del Padiglione delle feste e ora, dopo il restauro del 2002, conservati nei painerottoli dello scalone del Grand Hotel e un piccolo pannello ora collocato nel bar del Grand Hotel. Le tredici opere, omogenee tra di loro,

utilizzano tecniche e materiali simili: gesso e polvere di legno legate con la colla per dare spessori diversi e lacche argentate che realizzano preziosi e inediti effetti luministici. Le ricche suggestioni orientali derivano dalla fertile collaborazione con un allievo giapponese, Koichi Sato, incontrato nel 1925.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Gori M./ Tramonti U.
Anno di edizione 2002
Sigla per citazione 00010267

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2004
Nome Gattiani R.